

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

N. 2674

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei deputati LAMORTE, BIANCO, VITI, CASATI, SAVINO, SCHETTINI, BUONOCORE, CAFARELLI, FERRARI Bruno, LATTERI, MENSORIO, RICCI, RIVERA, PISICCHIO e BRESCIA

(V. Stampato Camera n. 2717)

approvato dalla VII Commissione permanente (Cultura, Scienze e Istruzione) della Camera dei deputati nella seduta del 14 febbraio 1991

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 21 febbraio 1991*

Celebrazioni del bimillenario della morte di Quinto Orazio Flacco

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. La ricorrenza del bimillenario della morte del poeta latino Quinto Orazio Flacco è considerata avvenimento di interesse nazionale.

2. Il Governo e, in particolare, il Ministero per i beni culturali e ambientali provvedono all'apprestamento di mezzi finanziari straordinari per la organizzazione delle manifestazioni celebrative in Venosa e in Basilicata.

3. Le manifestazioni di cui al comma 2 riguardano:

- a) attività editoriali;
- b) istituzione di un premio letterario dedicato a Quinto Orazio Flacco;
- c) sviluppo della ricerca sull'opera di Quinto Orazio Flacco con conseguente coordinamento permanente fra centri universitari;
- d) attività congressuali ed espositive;
- e) attività scientifiche e culturali internazionali;
- f) istituzione di borse di studio per ricerche e studi sull'opera di Quinto Orazio Flacco.

Art. 2.

1. Il Comitato nazionale per le celebrazioni del bimillenario della morte di Quinto Orazio Flacco, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1990, ha il compito di promuovere, preparare ed attuare le manifestazioni di cui all'articolo 1.

2. Il Comitato di cui al comma 1 si avvale, in tutte le fasi della sua attività, della collaborazione del Comitato promotore per le celebrazioni del bimillenario oraziano costituito dal Comune di Venosa e riconosciuto dalla Regione Basilicata.

Art. 3.

1. Per i fini di cui alla presente legge è autorizzata la spesa di lire 1 miliardo per ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993 cui si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 1991-1993 al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1991, all'uopo utilizzando l'accantonamento «Celebrazioni per il bi-millenario oraziano».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.